



Ghost Movie (2013)

Un umorismo scontato e troppo greve mostra i limiti di un format ormai consunto.

Un film di Michael Tiddes con Essence Atkins, Cedric the Entertainer, Nick Swardson, David Koechner, Marlon Wayans. Genere Commedia durata 86 minuti. Produzione USA 2013.

Uscita nelle sale: giovedì 17 gennaio 2013

Quando i neo sposi Malcolm e Kisha si trasferiscono nella loro casa dei loro sogni, ben presto scoprono di non essere soli.

Boris Sollazzo - www.mymovies.it

Malcolm e Keisha hanno finalmente trovato il loro nido d'amore. I loro sogni sembrano realizzarsi tra le quattro mura che hanno sempre desiderato, ma la verità è che l'incubo è appena iniziato. Lei, infatti, viene posseduta, e non dal legittimo sposo (scusate, lo spirito di 'Ghost Movie' ha invaso anche noi), ma da un demone dispettoso. Perché, come recita il lancio italiano del film nel trailer, "il paranormale è nell'aria". Le proveranno tutte i protagonisti di 'Ghost Movie' per risolvere la scabrosa situazione, fino a chiamare l'esorcista più improbabile che si sia visto al cinema.

Sembrerebbe divertente, a leggerne la trama, l'ennesimo capitolo parodistico della storia del cinema moderno targato Wayans. I tre fratelli - Keenen Ivory, Shawn e Marlon - hanno di fatto raccolto l'eredità, pesantissima, di Mel Brooks e dei registi più pazzi del mondo (Zucker-Abrahams-David), decisi a deridere i generi nei loro stereotipi più improbabili. E all'inizio, va detto, c'erano anche riusciti, con i primi capitoli di 'Scary Movie'.

La vena creativa, però, è diventata solo "cretina", e Marlon Wayans, qui orfano degli altri due, mostra tutti i limiti di un format ormai consunto. Come attore, al solito, non fa impazzire e come autore, pur nascondendosi dietro la regia di Mike Tiddes e facendosi coadiuvare alla sceneggiatura da Rick Alvarez, non tira fuori nulla di meglio di quello che offre il già magrissimo trailer. Non lo aiuta, di certo, il fatto che 'Paranormal Activity', il film da cui più di ogni altro 'Ghost Movie' pesca per il suo esercizio di comicità, sia già, in parte, una parodia di se stesso.

E non è che l'horror in generale - qui si trova anche qualcosa di 'The Last Exorcism' e 'L'altra faccia del diavolo' - sia meno "divertente", soprattutto per i meno appassionati che ne colgano maggiormente la scrittura improbabile e l'eccessiva sospensione della credulità. Il problema è soprattutto che al facile umorismo di commento, ovvero quello che viene a tutti noi quando si è davanti a un film non eccelso, notandone i momenti più improbabili, qui si affianca anche e soprattutto una risata greve dovuta a riferimenti sessuali espliciti ed eccessivi, ma soprattutto mai divertenti. Paga, 'Ghost Movie', la mano pesante che si ha nella più recente parodia a stelle e strisce e un'evidente crisi di ispirazione, acuita dal fatto che, ovviamente, i successi del passato "costringono" produttori e autori a tornare sul set troppo spesso. E la lezione di Brooks e soci, invece, ci dice che la parodia è un'arte nobile da praticare con parsimonia e cura. E che i modelli, di solito, non vanno disprezzati ma amati, come nel suo caso fu per 'Frankenstein jr' e 'Balle spaziali'.